

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: L'OLMO SOCIETA' COOP.VA SOCIALE
Sede: VIA F.LLI CERVI, 7 MONTECCHIO EMILIA RE
Capitale sociale: 39.093,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RE
Partita IVA: 01169980354
Codice fiscale: 01169980354
Numero REA: 164948
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 181200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A114794

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.829	16.393
II - Immobilizzazioni materiali	107.332	142.550
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.834	1.828
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>124.995</i>	<i>160.771</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.969	24.561

	31/12/2017	31/12/2016
II - Crediti	388.312	311.186
esigibili entro l'esercizio successivo	388.312	311.186
IV - Disponibilita' liquide	82.748	194.455
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>493.029</i>	<i>530.202</i>
D) Ratei e risconti	3.770	8.877
<i>Totale attivo</i>	<i>621.794</i>	<i>699.850</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	39.093	39.098
IV - Riserva legale	31.764	23.814
VI - Altre riserve	121.639	103.886
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.832	26.497
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>202.328</i>	<i>193.295</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	180.898	196.519
D) Debiti	237.329	308.191
esigibili entro l'esercizio successivo	168.900	205.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.429	102.488
E) Ratei e risconti	1.239	1.845
<i>Totale passivo</i>	<i>621.794</i>	<i>699.850</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	854.827	893.734
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(2.298)	6.704
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(2.298)	6.704
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	18.041	12.635
altri	23.501	31.941
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>41.542</i>	<i>44.576</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>894.071</i>	<i>945.014</i>

	31/12/2017	31/12/2016
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80.879	87.399
7) per servizi	254.090	284.170
8) per godimento di beni di terzi	19.531	19.287
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	354.673	353.094
b) oneri sociali	70.014	64.970
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.443	37.658
c) trattamento di fine rapporto	28.586	28.580
e) altri costi	10.857	9.078
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>464.130</i>	<i>455.722</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	46.438	50.285
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.195	4.613
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.243	45.672
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.000	2.500
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>48.438</i>	<i>52.785</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	295	1.719
14) oneri diversi di gestione	12.618	12.573
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>879.981</i>	<i>913.655</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.090	31.359
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	6	6
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>6</i>	<i>6</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4	4
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.797	2.752
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.797</i>	<i>2.752</i>

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.787)</i>	<i>(2.742)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	12.303	28.617
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.471	2.120
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.471</i>	<i>2.120</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.832	26.497

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato positivo di euro 9.831,60.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 9.831,60.

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. si attesta che la Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha come scopo di favorire l'inserimento di persone disabili, offrendo Loro la possibilità concreta di sviluppo delle capacità potenziali e creative di ognuno, attraverso lo svolgimento di attività diverse.

In particolare, la cooperativa intende svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e privati in genere, attività socio sanitarie e/o educative attraverso la gestione dei centri diurni, strutture residenziali e la gestione del tempo libero a favore di persone disabili. Inoltre la cooperativa gestisce stabilmente in proprio o per conto di terzi l'attività e la formazione professionale in editoria, tipolitografia, cartotecnica, etc...

Il Consiglio di amministrazione, ritiene di aver operato durante tutto l'esercizio, per il raggiungimento degli scopi statutari connessi al carattere mutualistico e cooperativo della Società, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 della Legge 31.01.1992, n. 59 e dello statuto sociale.

La cooperativa ha inoltre garantito la piena partecipazione dei soci alle scelte principali e prioritarie, nell'osservanza degli scopi statutari ed in conformità con il carattere cooperativo della società.

RAPPORTO SOCIALE

Riguardo all'ammissione di nuovi soci, il Consiglio di Amministrazioni ritiene di aver deliberato nel rispetto del Codice Civile e delle disposizioni dello Statuto Sociale, verificando di volta in volta la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissione.

Nei casi in cui, in base allo Statuto Sociale, le domande non sono state accolte, si è provveduto a darne comunicazione motivata agli interessati, in osservanza delle prescrizioni di legge.

I soci all'inizio dell'esercizio erano 131 e nel corso dello stesso una (1) domanda di ammissione a socio è stata presentata mentre un (1) socio ha chiesto il recesso.

Nessuna richiesta di ammissione a socio presentata nell'esercizio è stata respinta.

Nei confronti delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione riguardo all'ammissione, recesso o esclusione di soci, non sono state presentate opposizioni o richieste perché sulle istanze non accolte si pronunciasse l'assemblea.

RISTORNI

Non verranno corrisposti ristorni.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha percepito da Enti Pubblici le seguenti somme:

- Contributi in conto interessi per la Legge Sabatini, pari a euro 1.309,95;
- Contributo in conto esercizio dalla Camera di Commercio per euro 2.000,00;
- Contributo in conto esercizio dal Comune????_forma giovani per euro 600,00.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni**Introduzione****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software capitalizzato	5 anni in quote costanti
Spese di manutenzione da ammortizzare	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	10%
Impianti specifici	25%
Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature varia e minuta	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine ordinarie d'ufficio (elaboratori)	20%
Automezzi	20%
Costruzioni leggere	10%
Altri beni materiali	12%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sono così composte:

Consorzio 45	quota consortile	627,88
Cooperativa CUT	quota sociale	100,00
C.I.S.	quota consortile	415,27
Unioncoop servizi	quota sociale	103,28
CCSF	quota sociale	100,97
Cooperfidi	quota sociale	250,00
ReteCoop Srl	quota sociale	236,70

Totale euro **1.834,10**

Movimenti delle immobilizzazioni**Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	51.749	507.556	1.828	561.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.356	365.006	-	400.362
Valore di bilancio	16.393	142.550	1.828	160.771
Variazioni nell'esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizione	4.630	6.024	6	10.660
Totale variazioni	4.630	6.024	6	10.660
Valore di fine esercizio				
Costo	56.380	513.580	1.834	571.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.551	406.248	-	446.799
Valore di bilancio	15.829	107.332	1.834	124.995

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato a costi specifici. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 3.726,83. Si evidenzia che nel presente esercizio sono stati portati in diminuzione del fondo esistente al 01.01.2017 crediti v/ clienti inesigibili per euro 1.450,35, portando il fondo a euro 1.726,83.

Il Consiglio di Amministrazione sentito il parere del revisore legale dei conti ha ritenuto opportuno accantonare come fondo svalutazione crediti al 31.12.2017 euro 2.000,00 quindi il fondo a tale data, ammonta a euro 3.726,83.

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Introduzione**

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto**Introduzione**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	39.093	-	39.093
<i>Totale</i>			39.093	-	39.093
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	A;B	31.764	-	31.764
<i>Totale</i>			31.764	-	31.764
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	A;B	121.639	-	121.639
<i>Totale</i>			121.639	-	121.639
<i>Totale Composizione voci PN</i>			192.496	-	192.496

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	19.700	19.700	217.629	237.329
	-	-	-	-

Commento

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che il debito garantito da pegno su beni mobili, fascicolatore Horizon MOD. MC-80, è legato al finanziamento a medio/lungo termine di CCIS con l'impegno insindacabile di non vendere il bene fino a restituzione del finanziamento.

Il finanziamento si estinguerà nel 2018.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La cooperativa è una cooperativa sociale di tipo A+B, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività è la seguente:

- Il fatturato relativo alla parte A ammonta a euro 311.629,24;
- Il fatturato relativo alla parte B ammonta a euro 541.378,13.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	12	6	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi revisore legale o società di revisione

Non sono indicati i compensi spettanti al revisore legale dei conti in quanto il revisore svolge gratuitamente per la cooperativa l'Olmo la revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Commento

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	854.827	-	-	
B.7- Costi per servizi	10.139	10.139	100,0	SI
B.9- Costi per il personale	464.130	406.767	87,6	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Commento

Commento sull'andamento e sui fatti di gestione che hanno caratterizzato il bilancio chiuso al 31.12.2017

Signori Soci, il 2017 è stato certamente "laborioso" e articolato per la nostra cooperativa: per il quarto anno consecutivo il bilancio chiude in utile, si approva il piano d'investimento di recupero edilizio "barchessa" a sede legale della cooperativa L'Olmo, un progetto di crescita molto ambizioso, un'ulteriore sfida di cui questa relazione darà doverosamente atto, congiuntamente al risultato dell'anno. In sostanza la crescita è assunta come standard strategico e non come obiettivo straordinario. Nella consapevolezza che strategie e dimensioni assunte rendono necessario contestualizzare la nostra iniziativa è utile soffermarci, seppur in modo sintetico nell'analisi di quanto accade intorno a noi e su ciò che inevitabilmente influenza il nostro risultato, stante la dimensione globale della sfida competitiva.

Scenario internazionale e italiano

Il 2017 è stato, sul fronte internazionale, l'anno delle crisi identitarie e politiche, l'anno delle migrazioni, segnato dal sangue e dal terrorismo di cui si alimenta il populismo che chiude le frontiere.

Tutto questo è avvenuto mentre in Europa partiti xenofobi, euroscettici e anti-Islam, fino a pochi anni fa emarginati dal dibattito politico, si sono rafforzati e siedono numerosi in Parlamento nonché per l'intransigenza dei Paesi forti come la Germania indisponibili a mitigare le ricadute sociali delle politiche economiche europee sui Paesi membri.

I movimenti anti-sistema intercettano la fetta di popolazione indignata con i Partiti tradizionali, scettica sulle politiche di accoglienza dei rifugiati, preoccupata di retrocedere nella scala sociale e che teme l'aumento della criminalità e il terrorismo di matrice islamica. In tutto il globo dalle urne esce una domanda di autodifesa di una società che si sente impoverita e minacciata. Prevalgono posizioni politiche conservatrici che paradossalmente finiranno per esasperare ulteriormente le condizioni di vita delle fasce più deboli. La crisi trasversale della rappresentanza (i Partiti in primo luogo, ma tutti i corpi intermedi vivono la stessa dinamica) riduce gli spazi per una crescita equilibrata ed equa.

Questa deriva incide negativamente sulla distribuzione della ricchezza e dunque sugli scambi commerciali, indispensabili a sostenere la produzione e l'occupazione.

Le prospettive economiche

Le condizioni dell'economia globale sono leggermente migliorate, il 2017 sembra segnare un'inversione di tendenza, ma il futuro rimane soggetto a diversi fattori d'incertezza. C'è molta attesa per misurare gli effetti interni ed esterni delle misure protezionistiche del nuovo governo americano, la Cina sembra orientata a una crescita meno vorace. La Russia ha riavviato una dinamica di ripresa. Molto interesse oggi è rivolto verso l'India e il sud est asiatico.

Nell'area dell'Euro, la crescita prosegue a un ritmo moderato, pur se in graduale consolidamento. L'inflazione è risalita in dicembre, ma quella di fondo rimane su livelli ancora bassi.

La debole ripresa dell'economia italiana è proseguita, nonostante la caduta del Governo Renzi. Lo attestano l'andamento della produzione industriale, quello dei consumi elettrici e quello del trasporto merci e gli indicatori di fiducia delle imprese, che si collocano su valori mediamente elevati. L'attività economica è stata stimolata dal riavvio degli investimenti e dall'espansione della spesa delle famiglie, anche se non in tutti i comparti in egual misura. Le proiezioni per l'economia italiana, aggiornate in base agli andamenti più recenti, indicano che in media il PIL è aumentato del 1,2% nel 2017 (su dati corretti per il numero di giornate lavorative); crescerebbe attorno allo 1,5% anche nell'anno in corso e all'1,3% nel 2019.

A dicembre il tasso di disoccupazione scende al 10,8%. Secondo i dati provvisori dell'Istat si tratta del livello più basso da agosto 2012. Il tasso di disoccupazione dei giovani tra i 15 e i 24 anni a dicembre cala al 32,2% (-0,2 punti su novembre) e, in questo, emerge il livello più basso da gennaio 2012. Dopo la diminuzione registrata nel mese precedente, la stima degli inattivi tra i 15 e i 64 anni cresce invece dello 0,8%, ossia +112 mila. Per l'Istituto l'aumento interessa sia le donne sia gli uomini e tutte le classi di età. Il tasso di inattività sale così al 34,8% (+0,3 punti percentuali rispetto a novembre). La Commissione Europea ha evidenziato tutte le problematiche del nostro Paese: dal debito pubblico, alla disoccupazione,

passando per le sofferenze delle nostre banche, senza risparmiarci che l'economia italiana è destinata a crescere meno di quella degli altri Paesi.

Il male oscuro dell'Italia si chiama debito pubblico, un debito che si attanaglia alle gambe e che rende inefficace ogni politica espansiva. Il fallimento delle riforme istituzionali condanna l'Italia a subire ancora per molti anni l'inefficienza delle nostre istituzioni. Il dibattito politico esclude il Paese reale dal confronto.

Dopo alcuni anni di stabilità il Paese è ripiombato nell'incertezza politica e oggi sembrano riaprirsi i giochi della vecchia politica. Siamo di fatto vicini all'immobilismo dovuto alla contrapposizione fra le forze politiche.

Riteniamo che in questa situazione un ruolo importante di responsabilità, coesione e di assicurazione competa anche alle cooperative, in particolare a cooperative come la nostra; non è un caso se le cooperative, quelle sociali in particolare, devono pertanto mantenere le loro dimensioni valoriali costituenti, che diventano fondamentali in un'economia che si vuole solidaristica, in una economia di condivisione, di partecipazione allargata e consapevole dei lavoratori nell'indirizzare e gestire il lavoro nelle loro imprese: le cooperative hanno, e devono continuare ad avere, come primissimi portatori di interessi, stakeholder, i soci lavoratori perché è per loro che si devono creare le migliori condizioni professionali!

Fotografia de L'Olmo oggi

La fotografia della cooperativa L'Olmo al 31 dicembre 2017 è la seguente:

SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE - Centro Socio Riabilitativo Semiresidenziale "Le Samare"

- 24 posti totali occupati di cui:
 - 14 posti accreditati
 - 12 posti Socio Occupazionale
- 1 coordinatore
- 9 operatori
- apertura annuale di 230 giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 16:30
- chiusure per le festività nazionali, natalizie, pasquali ed estive.

Obiettivi generali del servizio

Al Centro Le Samare, ci poniamo come compito prioritario quello della cura della persona. Cura intesa come premura, sollecitudine, attenzione all'altro e al suo nucleo familiare. Lo staff educativo con professionalità creatività e motivazione elabora progetti individualizzati tesi a perseguire i seguenti obiettivi generali:

- miglioramento della qualità della vita e raggiungimento del benessere psico-fisico
- mantenimento delle capacità acquisite;
- assistenza alla persona e soddisfacimento dei bisogni primari;
- sviluppo di autonomie personali, domestiche e sociali;
- supporto e vicinanza alla famiglia
- sviluppo e consolidamento delle potenzialità della persona diversamente abile: relazionali, affettive, cognitive ed espressive;
- integrazione dell'utente e della famiglia nelle reti sociale di riferimento.
- sostegno maturazione e consolidamento dell'identità personale.

FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

	2016	2017	
Socio assistenziale	297.890	306.217	+2,80%
Socio occupazionale	-	5.412	-

SETTORE INSERIMENTO LAVORATIVO - Tipolitografia

- 9 persone occupate, di cui 4 svantaggiate.
- apertura annuale di 238 giorni dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 18:00.
- chiusure per le festività nazionali, natalizie, pasquali ed estive.

Obiettivi generali della tipolitografia

La tipolitografia si sviluppa su una superficie di oltre 400 mq e è in grado di assicurare un servizio globale alla sua clientela: progettare e produrre servizi e prodotti nella filiera della comunicazione, progettazione e impaginazione grafica, stampa di qualità in piano e digitale fino al confezionamento, alla etichettatura e alla postalizzazione.

Tutelare il lavoro dei propri soci, proseguendo nel cammino di innovazione e sostenibilità ambientale.

Servizi

Prestampa: reparto di grafica e impaginazione dotato di software e hardware costantemente all'avanguardia in grado di produrre progetti grafici, impaginazioni ed elaborazioni di testi.

Stampa su macchine piane tipografia ed offset: stampa litografica - stampa di libri e annuari - stampa cataloghi e opuscoli - stampa manifesti - stampa calendari - stampa di moduli commerciali - verniciature, plastificazioni, serigrafie e lavorazioni speciali.

Stampa digitale piccolo e medio formato: stampa digitale ad alta produzione in formato su carte e supporti speciali. Stampa di dati variabili e messaggi variabili. Stampa

Confezione: punto metallico e omega, brossura filo refe, brossura fresata, piegatura e cordonatura, spirallatura, fustellatura e cartotecnica.

FATTURATO

	2016	2017	
Vendite materiale tipolitografico	595.850	540.997	-9,20%

RIPARTIZIONE DELLE VENDITE PER TIPOLOGIA DI CLIENTE

	2016	2017
Mondo Cooperativo	67%	69%
Aziende Private	17%	23%
Aziende pubbliche	16%	8%

Gli obiettivi de L'Olmo 2018/2020

Nell'ottica del miglioramento continuo e in coerenza con l'approccio per processi, L'Olmo ha definito gli obiettivi prioritari per il triennio 2018/2020 e vengono definiti sulla base di:

- analisi e valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio;
- risultati degli indicatori che definiscono gli standard qualitativi delle attività e dei servizi erogati;
- opportunità di miglioramento individuate;
- analisi di bisogni e aspettative del cliente.

Obiettivi qualitativi prioritari:

- affermare la propria affidabilità di organizzazione professionale portatrice di competenze tecniche specifiche;
- agire la Responsabilità Sociale d'Impresa praticando comportamenti aziendali etici, solidali, improntati all'equità sociale e alla solidarietà, e promuovendo un modello di sviluppo rispettoso della persona e dell'ambiente;
- raggiungere gli obiettivi di budget, mantenere e incrementare l'occupazione di soci e lavoratori, recuperare costantemente efficienza nei processi di produzione ed erogazione, realizzare un'efficace organizzazione sociale, riqualificare l'organizzazione aziendale;
- incrementare e mantenere il numero dei clienti, entrare in nuovi segmenti di mercato, radicare la presenza sul territorio;
- diffondere gli strumenti di ascolto e comunicazione con i clienti, potenziare le attività di comunicazione interna;
- tendere all'innovazione e promuovere i comportamenti innovativi.

Obiettivo primario: il piano d'investimento di recupero edilizio "Barchessa".

Il progetto prevede il recupero edilizio del fabbricato adiacente alla centrale termica della tipolitografia denominato "Barchessa": fabbricato di oltre mq 50 di superficie a un solo piano e destinato alla demolizione, in disuso da decenni. Il recupero è determinato da due ordini di fattori:

1° Recuperare spazio. In tipolitografia alcune lavorazioni vengono esternalizzate per mancanza di spazio e di attrezzature, per cui il reparto pre stampa più l'ufficio commerciale, che occupano uno spazio di oltre mq 60, verrebbero traslocati nei nuovi locali del recupero. Questo ci permetterebbe di utilizzando questo spazio per aumentare le lavorazioni interne, vedi confezionamento.

2° Sede legale della cooperativa. Gli uffici di presidenza e amministrazione sono ubicati in uno spazio di 13 mq nei locali del centro diurno Le Samare. Questi uffici verrebbero traslocati nei nuovi locali, trasformando parte del recupero in sede legale della cooperativa.

L'obiettivo di questo progetto è promuovere prodotti e servizi nuovi al cliente, mantenere e incrementare l'occupazione di soci e lavoratori. Il layout della tipolitografia verrebbe ridisegnato per una disposizione razionale delle lavorazioni ed un rinnovamento tecnologico dell'intero processo produttivo. Sempre in tipolitografia, nel 2018, è prevista l'assunzione di una/due nuove figure da inserire nell'attuale organico.

A sostegno di questo investimento, e a seguito dei colloqui intercorsi con l'Amministrazione Comunale, la cooperativa sociale L'Olmo, il 7 luglio 2017, ha chiesto che "venga riconosciuto il diritto di superficie gratuito come dell'art. 952 c.c. primo comma - *...il proprietario può costituire il diritto di fare e mantenere al disopra del suolo una costruzione a favore di altri, che ne acquista la proprietà...* -, all'immobile sito a Montecchio Emilia in via F.lli Cervi, 7, censito al N.C.T. al foglio 25 mappale 105, compreso la porzione denominata "Barchessa" al fine del recupero edilizio, questo per poter ampliare la propria attività tipolitografica di stampa commerciale". Il diritto di superficie, relativo a mq 1.420, viene richiesto per la durata di anni 20 (venti).

La nostra cooperativa ha mantenuto gli impegni assunti con i nostri stakeholder, L'Olmo è cresciuta e con essa è cresciuto il patrimonio rappresentato dal capitale umano. Le persone che lavorano a L'Olmo sono una risorsa che ci consentirà di intraprendere nuove sfide.

È un risultato che condividiamo con quanti ne sono stati artefici, soci, i dipendenti e i collaboratori, che hanno profuso in questi anni un impegno straordinario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, contabilizzato e proposto, il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 chiude con un utile d'esercizio di Euro 9.831,60 dopo aver accantonato imposte per Euro 2.471,00, di cui Euro 2.457 IRAP e Euro 14, IRES.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio nel modo seguente:

- a) per il 30% degli utili al Fondo di riserva legale, corrispondente a Euro 2.949,48;
- b) per il 3% degli utili al Fondo Mutualistico di cui la Legge 59/92, corrispondenti a Euro 294,95;
- c) il rimanente importo al Fondo riserva indivisibile già presente nel passivo dello stato patrimoniale ai sensi dell'art.12 del DPR 904/77 per un valore di Euro 6.587,17.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Montecchio, 29 marzo 2018

Il Legale Rappresentante

Mirco Verzani